



**COMUNE DI RANDAZZO**  
PROVINCIA DI CATANIA

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 07 del Reg. Data 09/04/2015	OGGETTO: Dibattito.
-----------------------------------	---------------------

L'anno duemilaquindici il giorno nove mese di aprile

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 09/04/2015, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLIKA SEBASTIANO	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) EMMANUELE GRAZIA		SI
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA	SI		14) RUBBINO CARMELO		SI
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA	SI		17) GUIDOTTO ANTONIO	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) PRIOLO CARLO		SI	20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Vice Presidente Sebastiano Mollica.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

Sono presenti il Sindaco, gli Assessori Franco, Garasto e Bonina e alle 21,30 il Vice Sindaco Lanza.

E', altresì, presente Il Responsabile I S.O. Sig. Vincenzo Zirilli.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Dà lettura di una nota esplicativa delle motivazioni per cui si asterrà dalla Presidenza di questo Consiglio visto che si discuterà di fatti che riguardano la figura del Presidente.

Chiede che la nota sia allegata agli atti di questo Consiglio.

Appena ultimata la lettura della dichiarazione del Presidente assume la Presidenza il Vice Presidente Mollica.

*Si allontana dall'aula il Presidente Grillo.*

*Entrano i Consiglieri Ragaglia e Salanitri, presenti N. 16 Consiglieri, assenti N. 4 Consiglieri (Priolo, Emmanuele, Rubbino e Pagano).*

**Il Vice Presidente** dà la parola al Consigliere Pillera. Precisa che aveva chiesto la parola prima della lettura della nota del Presidente per formulare gli auguri al neo papà Consigliere Rubbino e propone 1 minuto di raccoglimento per la morte del dipendente Greco Francesco venuto a mancare ultimamente, ottimo lavoratore sempre col sorriso sulle labbra.

*Entra il Consigliere Emmanuele, presenti N. 16 Consiglieri, assenti N. 4 Consiglieri (Grillo, Priolo, Rubbino, e Pagano).*

**Il Vice Presidente** viene invitato a nominare gli scrutatori.

**Il Vice Presidente** nomina scrutatori i Consiglieri Russo, Scalisi e Ceraulo.

**Il Cons. Guidotto** osserva che nel periodo pasquale ha assistito all'ennesima intervista del Sindaco il quale continua a "propinare" le sue verità ai cittadini però non ha ancora presentato al Consiglio Comunale la relazione annuale ed invita al confronto con il Consiglio.

A proposito della Biblioteca, nonostante l'indirizzo dato all'Amministrazione Comunale dal Consiglio, ad oggi non è stata riaperta e non sono iniziati i lavori del plesso Cappuccini.

Stigmatizza il comportamento tenuto dall'Amministrazione in palese contrasto con l'indirizzo dato dal Consiglio Comunale e la Biblioteca: è stato detto in TV, che sarà riaperta in un tempo indefinito.

Ritiene che prima dei cittadini, il Sindaco avrebbe dovuto informare il Consiglio Comunale sulle scelte autonomamente assunte e che il Sindaco, sotto forma di intervista, faccia campagna elettorale in un periodo dove non c'è campagna elettorale. Come per quanto detto a proposito del Museo dell'Opera dei Pupi.

Chiede al Sindaco come mai, ad un anno dal rilascio da parte delle Suore, non sono stati trasferiti gli uffici comunali a Santa Caterina con risparmio di spesa per fitti passivi.

In merito al Cimitero fa rilevare che è scoppiato nuovamente il problema e ad oggi ci sono tre bare all'obitorio di cui una da 10 giorni.

Come di consueto il Sindaco continua nel celare situazioni di emergenza.

Dà lettura di una diffida sul problema Cimitero che i Consiglieri Comunali di minoranza depositano agli atti di questo Consiglio Comunale.

Continua sostenendo che questo problema è annoso e si ripete nel tempo. Precisa che se non saranno adottati i necessari provvedimenti seguiranno ulteriori e ben più pesanti azioni da parte della minoranza a tutela dei cittadini.

Precisa ancora che copia della diffida sarà inoltrata al servizio sanitario.

Per il servizio civile, del quale è in corso la selezione in Sicilia, ha rilevato che manca il Comune di Randazzo. Questa è una ulteriore possibilità per un tempo limitato per i nostri cittadini che è stata sottratta.

Rileva che il Sindaco fa "propaganda" come sempre e che non riesce a fare nulla per il Comune.

Conclude dicendo che se la carica di Sindaco conferita dai cittadini è troppo onerosa o ingestibile sarebbe "onesto" fare un passo indietro e oggi, a distanza di quasi due anni dall'insediamento, non c'è più alcuna scusante.

Ritiene che un Sindaco deve essere capace di gestire i dipendenti del Comune.

In merito alla spazzatura ricorda che l'Amministrazione anche sul Piano ARO ha invitato il Consiglio Comunale a condividere la problematica. Ebbene da quel giorno ad oggi non è stata fatta alcuna attività in merito.

Il coinvolgimento del Consiglio, alla fine, è stato un modo per prendere solo tempo e oggi siamo fermi sull'ARO e si continua con le proroghe alla stessa Ditta con aumento della spesa per i cittadini.

**Il Sindaco** rileva che come sempre, dell'intervista citata dal Consigliere Guidotto viene presa una parte e ci si dimentica di tutto il resto.

Per la relazione annuale precisa che a breve sarà proposta al Consiglio Comunale.

Per le cose dette nell'intervista precisa che si tratta di cose che saranno realizzate a breve e respinge l'accusa di "propinare" cose ai cittadini.

Sulla Biblioteca precisa di avere fornito più volte informazioni in quest'aula e la questione nasce dalla inadeguatezza dei locali e dalla possibilità di risparmiare un fitto passivo.

Si era pensata la destinazione dei locali dell'ex pretura ma, successivamente alla riconsegna di Santa Caterina, si pensava questa nuova ubicazione. Solo che sono sorti problemi per la Scuola Don Milani e per il Plesso Cappuccini e si è dovuto provvedere con i locali disponibili di Santa Caterina. Quindi si è nuovamente pensato ai locali dell'ex Pretura dove sono stati trasferiti gli arredi ma non i libri che restano conservati a Santa Caterina.

In occasione di eventi atmosferici quali quelli di questo inverno nei locali si sono verificate infiltrazioni di acqua ed il trasferimento della Biblioteca è stato bloccato per questo motivo e le riparazioni comporteranno una spesa per la quale al momento si sta verificando la disponibilità di risorse in bilancio che al momento non ci sono.

Per questo motivo ha deciso di allocare in via definitiva la Biblioteca a Santa Caterina con il correlativo slittamento dei tempi.

Per quanto concerne il Museo dei Pupi ribadisce che l'idea è quella di incrementare la dotazione con risorse non comunali ma a carico di bandi esterni ed il perseguimento di questo fine è stato premiato dato che il Distretto Taormina Etna finanzia le didascalie ed altro e che pertanto l'apertura è prevista per il 16.5.2015.

In merito a Santa Caterina precisa che è stato rilevato un problema alla struttura del tetto e sono state reperate le somme per questo intervento non previsto né prevedibile.

Precisa che solo dopo l'intervento potranno ritenersi idonei i locali ma a questo proposito comunica di avere richiesto una relazione all'UT in merito alla ospitalità degli uffici a Santa Caterina.

Mentre per il Cimitero, rileva stupore per l'ennesima diffida e precisa che il problema è vissuto con difficoltà dall'Amministrazione e come in precedenza è stata trovata una soluzione al problema Cimitero che potrà essere approfondita nell'apposito Consiglio che dovrà essere convocato a breve.

Comunica che è in corso l'acquisizione della Cappella dei Frati Cappuccini e che l'Amministrazione sta mettendo a disposizione degli uffici le somme per la realizzazione dei loculi all'interno della Cappella.

Aggiunge che domani si aggiornerà la Commissione per la valutazione delle offerte della gara per la costruzione dei 108 loculi. Nel frattempo l'Amministrazione sta procedendo all'individuazione di un'area per la costruzione di ulteriori loculi.

Per il servizio civile precisa che è stato presentato nei termini un progetto che non è stato ammesso.

Sull'ARO l'Amministrazione non ha scaricato alcuna responsabilità del ritardo ai Consiglieri.

Precisa che a breve l'ARO sarà approvato nella prossima Giunta.

**Il Cons. Arrigo** giudica "propaganda" le interviste che il Sindaco sistematicamente rilascia per gli auguri ai cittadini.

Come per l'area mercatale che era già stata finanziata, i Pupi, la Casermetta ed il Cinema Moderno erano opere della precedente Amministrazione solamente continuata dall'attuale Amministrazione e rileva che nell'intervista ciò non è stato evidenziato.

Contesta a questo riguardo il fatto che il Sindaco ha fatto passare il messaggio che il finanziamento per l'Istituto Don Milani è opera di questa Amministrazione mentre invece è una iniziativa del Sindaco precedente.

Per il Cimitero il problema era conosciuto ed il Sindaco è stato uno degli artefici della bocciatura della soluzione individuata dalla precedente Amministrazione.

Stessa cosa può dirsi per il problema "spazzatura" ed invita il Sindaco nelle prossime interviste ad essere più corretto.

**Il Cons. Ragaglia** afferma che agli atti del Comune ci sono due richieste degli Istituti Scolastici che non hanno avuto riscontro nonostante, quale Assessore al Bilancio, aveva previsto delle somme in bilancio e ricorda che le spese per il funzionamento delle scuole dell'obbligo sono obbligatorie per il Comune e non una facoltà. Invita l'Amministrazione a provvedere in merito ed evitare che ai genitori vengano richieste somme per i prodotti igienico sanitari della scuola dell'obbligo.

Stigmatizza l'operato dell'Amministrazione che ha utilizzato diverse somme per altre finalità e nelle interviste vengono dette solo "bugie".

Evidenzia che con delibera di G.M. n. 51/2015 è stato costituito l'Ufficio Speciale Consortile del PRUSST per superare il ricorso al TAR dei componenti dello stesso ufficio revocato.

Rileva che non viene individuato il Responsabile del Procedimento del Prusst ma solo l'ufficio e chiede chi dovrà portare avanti l'enorme mole di lavoro giacente al PRUSST.

Cita l'ultimo verbale del Collegio di Vigilanza PRUSST nella parte in cui viene conferito mandato al Sindaco di nominare con urgenza il Responsabile del Procedimento.

Chiede come mai il Sindaco a oggi non ha nominato il Segretario Responsabile del Procedimento come previsto dall'Allegato 16.

Palesa poi enormi danni al quale viene esposto il Comune di Randazzo per omissioni. Ritiene che se il Segretario non vuole o non può svolgere il ruolo di Responsabile del Procedimento dovrà metterlo per iscritto.

A tal fine cita una nota del Segretario che trasmette, a circa metà dei dipendenti comunali dell'Ufficio di Gestione del PRUSST, il ricorso del dott. Saccà.

Rileva che l'Ufficio costituito dal Sindaco a oggi non si è insediato e chiede chi dovrà istruire le centinaia di progetti che giacciono al PRUSST visto che è stato individuato solo un tecnico, l'arch. Meli, che già di suo è oberato di lavoro.

Insiste nella richiesta di chiarimenti dal Sindaco sui motivi per cui non nomina il Segretario Generale Responsabile del Procedimento PRUSST.

Ricorda che ancora deve essere convocato il Consiglio sul PRUSST, convocazione richiesta dai Consiglieri Comunali di minoranza.

Ritiene inopportuno l'inserimento del dott. Spatafora vista la precarietà del suo rapporto con il nostro Comune.

Continua mostrando perplessità sulla proroga dell'incarico al dott. Spatafora e l'ammontare del compenso corrisposto, a suo avviso, eccessivo in relazione alle ore limitate di prestazione presso il Comune di Randazzo.

Ricorda al Sindaco che ad oggi non ha prodotto in Consiglio la relazione dei due esperti.

Per il Cimitero e a seguito della Conferenza dei Capigruppo di ieri, ritiene che la cosa non sia di facile soluzione, come l'Amministrazione tenta di fare passare.

A tale riguardo l'UT ha mandato una lettera ad alcune ditte per una indagine di mercato con tempi ristretti ed è stato rilevato che solo una ditta ha risposto.

Chiede di sapere se è intenzione affidare la fornitura alla citata ditta e rileva che non sono stati rispettati i tempi alle ditte, tempi previsti dal Codice degli Appalti.

Questi lavori, pur se urgenti, dovranno essere affidati nel rispetto delle leggi e che quella lettera sia solo una mera "indagine di mercato", e che per l'affidamento dovranno essere invitate le ditte come prevede la legge.

Invita, infine, l'Amministrazione a non ripetere gli errori della "mappatura della rete idrica".

**Il Cons. Scalisi** afferma che per la Biblioteca, "travaglio di cultura", da circa due anni è chiusa ed a oggi non si è fatto nulla nonostante una mozione di indirizzo del Consiglio Comunale del novembre 2014.

Ricorda le assicurazioni da parte del Sindaco e dell'Assessore Franco che erano stati trovati i nuovi locali presso la ex Pretura per la Biblioteca nonostante le infiltrazioni presenti da sempre, tanto da indurre il Sindaco Agati ad aprire un contenzioso con la ditta incaricata della costruzione.

Stasera, invece, si sente dire dal Sindaco che i locali sono stati nuovamente trovati a Santa Caterina.

Il risultato è che la Biblioteca non ha visto e non vedrà la luce chissà per quanti anni visto che per i lavori del plesso Cappuccini non esiste neanche un progetto.

Per quanto riguarda la casermetta rammenta al Sindaco che il Dirigente dell'UT gli aveva comunicato per iscritto che vi erano solo 60 giorni per completare le opere. Oggi si rileva che a tale proposito non è stato fatto nulla.

Per quanto concerne il Cimitero rileva che nonostante il problema era ben conosciuto dal sindaco oggi siamo con le salme all'obitorio e rileva che con le Suore si arriverà ad un contenzioso.

In merito alla Cappella dei Cappuccini rileva che la trasformazione è possibile ma non a breve scadenza. I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte con progetto e quant'altro necessario. Fa rilevare che il solaio della Cappella è costruito con volte in pietra non collaudato.

*Alle 21,00 si allontana il Vice Presidente ed assume la presidenza il Consigliere Gullotto.*

**Il Cons. Scalisi** sempre a riguardo del Cimitero contesta al Sindaco l'affermazione, in un precedente Consiglio, di avere trovato con l'Assessore al ramo un numero considerevole di posti al Cimitero.

Per il precedente Consiglio sull'elettromagnetismo riferisce che i rilievi fatti con l'UT hanno evidenziato un errore di circa otto metri di altezza rispetto alle abitazioni.

Dà lettura delle conclusioni della relazione del tecnico, geom. Priolo che attesta l'erroneità della relazione Telecom.

Chiede che il Sindaco sospenda immediatamente i lavori di potenziamento dell'antenna Telecom.

**Il Cons. Pillera** contesta in toto quanto detto dal Sindaco sia nell'intervista che stasera.

Chiede perché si è candidato a Sindaco visto che la situazione del Comune era ben nota e, oggi, sa solo dire che ci sono emergenze e che per la Biblioteca si sono recuperati dei soldi.

Contesta invece che il Sindaco dice che non ci sono soldi, ma ha speso e spende soldi per gli Esperti, per il Ragioniere e per il Segretario che costa 25 mila euro in più del precedente Segretario.

Ha aumentato le tasse ma il Sindaco non si riduce lo stipendio che percepisce regolarmente tutti i mesi.

Preannuncia che la diffida depositata stasera per il Cimitero sarà sicuramente trasmessa anche alla Procura della Repubblica per tutto quello che sta succedendo al Cimitero.

Per la giacenza delle salme all'obitorio dà lettura dell'articolo del Regolamento di Polizia Mortuaria dal quale si rileva la violazione dei termini regolamentari e di legge. I cittadini sono costretti a violare i termini di sepoltura per mancanza di posti: colpa dell'Amministrazione.

Lamenta che per le antenne, nonostante gli impegni, ad oggi non è pervenuto nulla in Consiglio Comunale e dubita che l'ing. Leone porterà a breve la zonizzazione e chiede notizie in merito al Sindaco.

Continua, visto che ad oggi non è stato risolto alcun problema, invitando il Sindaco a trarne le dovute conseguenze con le dimissioni ed invita i Consiglieri di maggioranza a ben consigliare il Sindaco a fare un passo indietro.

*Alle 21,18 rientra il Vice Presidente.*

**Il Cons. Giarrizzo** per l'intervista precisa che riteneva che sarebbero stati fatti gli auguri a Pasqua ai cittadini ed invece si è assistito a un decantare quello che è stato fatto da questa Amministrazione, scordandosi di dire ai cittadini che si trattava solo di azioni ed iniziative della precedente Amministrazione e senza contraddittorio il Sindaco può dire tutto ed il contrario di tutto.

Precisa di avere avuto modo di constatare che qualche "ex sostenitore" del sindaco si è reso conto della situazione e della incapacità di risolvere i problemi di questa Amministrazione.

Ribadisce che tutti i problemi della Città erano ben conosciuti dal Sindaco e giudica inopportuno quanto detto stasera dal sindaco sull'azione dei Consiglieri che mandano gli atti alla Procura e quanto detto a proposito della collaborazione degli uffici comunali.

Per la soluzione proposta per la Cappella dei Cappuccini ritiene che da parte dei Consiglieri di minoranza saranno necessarie ulteriori diffide.

Invita il Sindaco a farsi preparare dagli uffici un progetto per la Cappella Cappuccini ed evitare così ai Consiglieri Comunali di opposizione di dovere denunciare il Sindaco.

Per la non ammissione del progetto di servizio civile chiede che il Sindaco dica al Consiglio comunale le motivazioni della non ammissione al progetto.

Per la gestione del PRUSST rileva che lascia molto a desiderare e che il Sindaco sta esponendo il Comune a danni per innumerevoli milioni di euro.

Si chiede come mai il Sindaco non nomina ufficialmente il Segretario quale Responsabile del Procedimento PRUSST e costringa lo stesso Segretario a mettere per iscritto le motivazioni per le quali non accetta l'incarico.

Invita il Sindaco ad agire per tutelare il nostro Comune.

Per la Biblioteca giudica "farsesca" la situazione evidenziata stasera dal sindaco ed auspica che i cittadini si rendano conto di chi hanno eletto a Sindaco di questo comune.

Evidenzia che il problema di pericolo per i cittadini in via Clarentano non è stato risolto e, addirittura, sono state rimosse le transenne che erano state poste a tutela della pubblica incolumità.

Conclude rilevando che in Consiglio si parla senza avere alcun risultato e prende atto della "cattiva" amministrazione del sindaco Mangione.

**Il Cons. Foti** fa rilevare che il Sindaco, con gli auguri di Pasqua ha detto ai cittadini che posti al Cimitero non ce ne erano più.

A questo riguardo rileva che ancora una volta il Sindaco e l'Assessore si sono dimostrati "incapaci" di affrontare e risolvere il problema Cimitero. Da un sopralluogo effettuato oggi con altri consiglieri Comunali di opposizione, già a prima vista, è risaltato che la Cappella dei Cappuccini mal si presta alla realizzazione dei loculi senza il preventivo rafforzamento delle fondazioni visto che sotto il pavimento c'è l'ossario.

Sempre da un sopralluogo di stamane presso il nostro U.T. si è rilevato che non esiste alcun progetto e che è stata fatta solo una indagine di mercato senza preventivo e altri dati ed è ridicolo che l'Amministrazione spaccia questa soluzione come quella che risolverà l'emergenza al cimitero.

Condivide e fa proprio l'invito dei precedenti interventi dei consiglieri e cioè che l'Amministrazione dovrà effettuare l'affidamento e la realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme.

Per la non ammissione del progetto di servizio civile stigmatizza il comportamento dell'Amministrazione che non si è interessata presso la Regione Siciliana per verificare la possibilità di riammettere il progetto.

Per la Biblioteca giudica "ridicola" la situazione e ritiene che manca "l'indirizzo politico" e una macchina "senza testa" non può funzionare bene.

Per quanto detto dal Consigliere Ragaglia ricorda al Sindaco di avere rinunciato al gettone di presenza e chiede che il Sindaco destini i risparmi dei suoi gettoni alle scuole.

Per il problema PRUSST ritiene che i Consiglieri debbano incontrare il Collegio di Vigilanza e farsi chiarire a quali responsabilità va incontro il nostro comune e ritiene che il ruolo di Responsabile del Procedimento PRUSST debba essere affidato al Segretario e che l'affidamento fatto in precedenza ad altro Funzionario era illegittimo.

Conclude affermando che il Sindaco in due anni non ha fatto nulla per il PRUSST.

Per il Cimitero ribadisce che, nonostante i precedenti richiami, stasera è stata fatta la diffida perché nulla è stata capace di fare questa Amministrazione per risolvere il problema e le opposizioni si vedranno costrette a mandare gli atti alla Procura della Repubblica.

**Il Cons. Minissale** per la proroga dell'autorizzazione al dott. Spatafora rileva che la prima delibera era viziata dalla mancata copertura finanziaria.

Cita al riguardo la normativa nazionale in materia di limiti alla prestazione lavorativa settimanale dei pubblici dipendenti.

Chiede la certificazione delle presenze effettive del dott. Spatafora nel nostro comune dal mese di novembre ad oggi e di ciò fa carico al Segretario Comunale.

Chiede cosa ha fatto l'Amministrazione in materia di precari vista la sentenza del TAR di Palermo in materia di squilibri finanziari che ha condannato la Regione.

Chiede che il Dirigente relazioni in merito.

**Il Responsabile I Settore Zirilli Vincenzo** comunica che per il 2014 è già stata inviata alla Regione la documentazione per l'erogazione dell'acconto del 40%, acconto già incassato dal comune nella misura di € 377.446,41. Il saldo pari a presuntivi € 566.169,61 potrà essere richiesto a fine esercizio 2014 sulla base delle direttive che saranno emanate dalla Regione.

In merito alla sentenza del TAR citata dal Consigliere Minissale si riserva di approfondire l'argomento.

**Il Cons. Minissale** continua dicendo che in relazione alla sentenza del TAR Palermo vengano richieste le somme alla Regione.

Per il Cimitero ricorda al Sindaco di essere stato propositore con altri consiglieri di un ricorso al TAR che ha bloccato il progetto di ampliamento del Cimitero.

**Il Segretario Generale** per il compenso al dott. Spatafora precisa che il primo incarico è stato deliberato in assenza di bilancio con la necessità di reperire una figura indispensabile e necessaria per l'espletamento di obblighi di legge.

Nonostante i primi incarichi ad esperti l'Amministrazione ha individuato l'unico disponibile ad effettuare la supplenza.

Per l'utilizzo precisa che il contratto dei dipendenti degli Enti Locali prevede questo istituto e che nelle more di perfezionare la convenzione definitiva l'Amministrazione sta provvedendo con incarichi temporanei.

Per i conteggi ritiene che la proposta sia basata su elementi oggettivi.

**Il Cons. Minissale** insiste nel chiedere l'attestazione delle presenze effettive del ragioniere dott. Spatafora e un conteggio analitico del compenso rispetto alle presenze effettive.

**Il Cons. Ragaglia** ritiene eccessivo il compenso erogato al Ragioniere.

Ritiene che lo spreco di soldi deve essere evitato.

Rileva che ad oggi non esiste alcuna convenzione e ritiene che le proroghe, a suo avviso, non sono legittime.

**Il Vice Presidente** viste le intemperanze del Consigliere Ragaglia, alle 22,15, sospende i lavori per cinque minuti.

Alle 22,45, alla ripresa dei lavori all'appello nominale risultano **presenti N. 16 Consiglieri** (Gullotto, Ragaglia, Foti, Anzalone, Pillera, Russo, Giarrizzo, Ceraulo, Mollica, Emmanuele, Arrigo, Sindoni, Minissale, Guidotto, Salanitri e Scalisi) **assenti N. 4 Consiglieri** (Grillo, Priolo, Rubbino e Pagano).

**Il Cons. Ragaglia** insiste chiedendo al Segretario se l'incarico al dott. Spatafora rientra nel 267/2000, scavalco o convenzione.

Ricorda che il Segretario deve rispondere in merito alla delibera del PRUSST perché il rigo del Responsabile del Procedimento è vuoto e manca la quantificazione delle risorse.

Chiede se la delibera è regolare.

**Il Segretario Generale** in merito alla delibera del PRUSST non rileva alcuna illegittimità. Precisa di non essere deputata a dare le risposte che vuole il Consigliere Ragaglia.

Per il compenso del Ragioniere assicura che è stata verbalizzata la richiesta di attestazione delle ore effettuate dal Ragioniere Spatafora per cui la risposta sarà fornita successivamente.

**Il Cons. Ragaglia** insiste nella richiesta al segretario di dire se la delibera del PRUSST è legittima visto che non vengono quantificate le ore per ciascun dipendente e non viene indicata la copertura finanziaria.

**Il Segretario** conferma che non rileva alcuna illegittimità nella delibera del PRUSST.

**Il Cons. Ragaglia** chiede e insiste che il Sindaco precisi i motivi per cui dopo circa due anni non ha nominato il Segretario quale Responsabile del Procedimento del PRUSST nonostante gli inviti anche del Collegio di Vigilanza PRUSST.

**Il Sindaco** non consente a nessuno di dare lezioni di trasparenza.

**Il Vice Presidente** richiama il Consigliere Ragaglia ad evitare interruzioni a chi ha la parola.

**Il Sindaco** rileva che il Consigliere Ragaglia stasera, quando si parla di ragioneria, è particolarmente nervoso.

**Il Vice Presidente** minaccia di sospendere nuovamente la seduta e continua a richiamare il Consigliere Ragaglia a non interrompere chi ha la parola.

**Il Sindaco** precisa che il Responsabile del Procedimento PRUSST è stato nominato e che il Funzionario incaricato successivamente ha fatto "un passo indietro" e che il neo costituendo ufficio speciale consortile deve procedere alla rendicontazione che è stata sollecitata dal Ministero. L'Amministrazione sta valutando la nomina del Responsabile del Procedimento e si riserva ulteriori chiarimenti in sede del Consiglio che sarà convocato per il PRUSST. Ricorda che l'Accordo quadro è scaduto e bisogna fare solo la rendicontazione e che non è stata chiesta la proroga perché tutte le somme risultano impegnate. Per le scuole fa rilevare che sono state impegnate le somme che era possibile in 12mi visto che non c'è bilancio. Per la Casermetta ricorda che solo il 26 gennaio si è riusciti a sbloccare la situazione. Assicura che per via Clarentano si aspetta il parere della Sovrintendenza di Catania per intervenire.

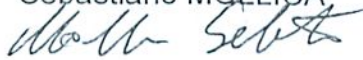
**Il Cons. Pillera** per il Cimitero per quanto detto dal Consigliere Giarrizzo ritiene che si tratta non di un ex elettore del Sindaco ma di un ex comunista che dà sempre la colpa agli altri. Ritiene che il Segretario non è in grado di dare risposte al Consiglio "senza avere preventiva cognizione della proposta". In base al T.U. 267 il Segretario ha compiti di supporto giuridico-amministrativo agli Organi del Comune ed il Consiglio è un Organo del comune. Per il PRUSST afferma che la dott.ssa Valenti del Ministero ha detto che la proroga è pervenuta in ritardo. Nella delibera del PRUSST il rigo del Responsabile del Procedimento è vuoto mentre dovrebbe essere il Segretario come prevede l'Allegato 16. Inoltre, nella delibera vi è solo un tecnico e tutte figure amministrative mentre la necessità del PRUSST è di personale tecnico. In assenza di nomina del Responsabile del Procedimento la costituzione dell'ufficio è inutile perché i compiti di ciascun componente devono essere stabiliti dal Responsabile del Procedimento come recita la stessa delibera. Per i contrattisti manifesta perplessità sull'ammontare dello squilibrio finanziario.

Esauriti gli interventi si passa al punto all'o.d.g.



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL VICE PRESIDENTE  
Sebastiano MOLLICA



IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Mariacristina GULLOTTO



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Carmela VITETTA



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **16 SET. 2015** al **01 OTT. 2015**.

*Randazzo, li*

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE